



Direzione A1700A - Agricoltura e cibo
Direzione A19000 - Competitività del sistema regionale

Settore A1711C – Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
strutture.avversita@cert.regione.piemonte.it

Settore A1905B – Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

Alle imprese colpite dagli eventi meteorologici eccezionali del 2024
Loro sedi

e p.c. Settore A1714A

OGGETTO: Approvazione dei Criteri per l'erogazione dei contributi di Protezione Civile per il ristoro dei danni ai sensi del D. Lgs n. 1/2008, art. 25, comma 2, **lettera c** (prime misure economiche di immediato sostegno) alle attività economiche e produttive a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio piemontese il **29/30 giugno 2024** e il **4/5 settembre 2024**.

Notifica dell'Ordinanza commissariale n. 1/A1700A/A19000/1096 - 1119 del 12/12/2025 - bollettino ufficiale n. 51 del 18/12/2025.

Scadenze:

- 1. per tutte le imprese (agricole e non agricole) già iscritte su Anagrafe Agricola del Piemonte:** compilare e trasmettere la documentazione tramite la piattaforma Nembo a partire dal **15.01.2026** ed entro il **18.03.2026**.
- 2. le imprese non agricole NON ISCRITTE su Anagrafe Agricola del Piemonte devono necessariamente iscriversi entro il 18.02.2026, al fine di poter compilare e trasmettere la documentazione richiesta tramite la piattaforma Nembo entro il 18.03.2026.**

La presente comunicazione è indirizzata alle imprese agricole e non agricole interessate dagli eventi meteorologici eccezionali verificatisi nel territorio piemontese il 29/30 giugno 2024 e il 4/5 settembre 2024 che hanno presentato al Comune di appartenenza la domanda per i ristori (Modulo C1) ai sensi delle Ordinanze del Capo della protezione Civile n. 1096/2024 e n. 1119/2024.

Il Modulo C1 presentato dall'Impresa al Comune di competenza, rappresenta sia una scheda di ricognizione danni subiti che una domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, comprese le aziende agricole.

Con l'Ordinanza commissariale n. 1/A1700A/A19000/1096 - 1119 del 12/12/2025 (d'ora in poi "OC n. 1/25"), notificata con la presente, la Regione ha approvato i Criteri per l'erogazione dei contributi (Allegato 1 all'OC n.1/25, d'ora in poi "**Criteri**"), ovvero ha regolamentato le modalità di prosecuzione della procedura per l'assegnazione del contributo e dettato le regole per la sua quantificazione.

Si invita l'impresa a prendere attentamente visione dell'OC n. 1/25 e dei relativi allegati per assicurare il corretto svolgimento dell'iter procedurale ed il rispetto delle scadenze stabilite.

Entro e non oltre il giorno 18.03.2026 (ovvero entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul BUR della OC n. 1/25) le imprese sono chiamate a perfezionare la propria domanda di contributo trasmettendo tramite l'applicativo Nembo i seguenti documenti:

1. Un file unico firmato digitalmente dal tecnico asseverante, con attestazione di conformità digitale¹ in coda, contenente:
 - a) la perizia tecnica giurata (redatta utilizzando il Modello P1 in scrupolosa osservanza del paragrafo 9 dei Criteri) e i relativi allegati – **allegato obbligatorio**;
 - c) la ricevuta di deposito per il giuramento - **allegato obbligatorio**;La Regione si riserva di respingere perizie non conformi alle disposizioni e a chiedere eventuali integrazioni (paragrafo 5 comma 6 dei Criteri).
2. Un file firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato, con attestazione di conformità digitale in coda, contenente il Modulo C1 (**allegato obbligatorio**) presentato al Comune (recante il timbro e/o accompagnato dalla ricevuta con gli estremi del numero di protocollo e della data di consegna).
3. Solo se ricorre il caso:
presentare i Modelli C2 e C3 firmati da tutti i soggetti, proprietari o comproprietari degli immobili interessati dai danni (in caso di società, inclusi i soci che risultano proprietari come persone fisiche) – paragrafo 5 e 7 dei Criteri; i Modelli C2 e C3 dovranno essere contenuti in un file firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato, con attestazione di conformità digitale in coda.
4. Un file firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato, con attestazione di conformità digitale in coda, contenente il Modello C4 – **allegato obbligatorio**.
5. Nel caso in cui le spese di ripristino / riacquisto siano già state sostenute, la scansione dei documenti fiscali e contabili e dei relativi documenti dimostranti la tracciabilità del pagamento delle spese, accompagnati da modello di attestazione di conformità digitale e firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato.
6. Se l'impresa era assicurata al momento dell'evento: copia della polizza e della documentazione attestante l'indennizzo deliberato e non ancora percepito oppure copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia assicurativa² (firmata digitalmente con attestazione di conformità digitale in coda).
7. Documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico/privato.² (Solo se ricorre il caso)

¹Il modello di attestazione di conformità digitale, disponibile come allegato all'OC n.1/25 deve essere compilato a cura del firmatario

² La documentazione attestante la percezione di indennizzi e/o contributi non ancora percepiti, non disponibile all'atto dell'inoltro della domanda, dovrà essere prodotta successivamente, entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione degli stessi.

Precisazioni importanti:

- Il modello di attestazione di conformità digitale dovrà sempre accompagnare il documento a cui si riferisce all'interno dello stesso file firmato digitalmente. I documenti privi di attestazione di conformità digitale non saranno accettati.
- Si raccomanda di presentare documenti perfettamente leggibili, di evitare di scansionare le pagine bianche non significative che costituiscono il retro dei documenti e di inviare documenti che necessitano una rotazione delle pagine per poter essere letti ed esaminati.
- In caso di file di notevoli dimensioni, che necessitano di una compressione, dovranno essere prima firmati digitalmente e poi compressi (si specifica pertanto che il formato valido è .p7m.zip).
- I documenti e file richiesti dovranno pervenire esclusivamente tramite l'applicativo Nembo. Non saranno prese in considerazione altre modalità di trasmissione della documentazione richiesta.
- In caso di disservizi di natura informatica si invita a informare immediatamente la Regione (riferimenti in calce) e si sconsiglia di provvedere al caricamento sull'applicativo Nembo della documentazione in prossimità della scadenza.

Si invita l'impresa a monitorare la propria casella di posta elettronica certificata al fine di rispondere tempestivamente ad eventuali richieste di chiarimento e/o di integrazione che perverranno da parte della Regione.

A seguito del ricevimento della documentazione di integrazione alla domanda da parte delle imprese, la Regione eseguirà una istruttoria preliminare sulla base dei dati desunti dalla stessa e procederà, in relazione al fabbisogno e alla disponibilità finanziaria, a quantificare e **ripartire** le risorse massime concedibili alle singole imprese beneficiarie **procedendo contestualmente all'abbattimento** fino alla soglia massima di 20.000,00 € di tutti i contributi, approvando l'atto di riparto.

Qualora il fabbisogno finanziario derivante dall'atto di riparto fosse superiore alle risorse disponibili, si procederà all'attribuzione delle risorse in misura ridotta proporzionalmente.

Dopo l'approvazione dell'atto di riparto, la Regione effettuerà gli atti di concessione del contributo, notificando alle imprese l'ammissibilità della domanda, l'importo del contributo massimo spettante, del contributo ai sensi dell'art. 25, comma 2, **lettera c)** del D. Lgs n. 1/2008 e **la data entro cui l'impresa è tenuta a terminare i lavori e i riacquisti.**

Si ricorda che il contributo effettivo che sarà erogato dalla Regione all'impresa a seguito della presentazione della rendicontazione di spesa:

- non potrà in nessun caso superare l'importo indicato nell'atto di concessione;
- sarà calcolato in termini percentuali sulla base delle spese rendicontate (paragrafo 3 dei Criteri);
- sarà riconosciuto solo per le spese di lavori e acquisti sostenute successivamente alla data dell'evento ed entro la scadenza contenuta nell'atto di concessione;
- non sarà riconosciuto per spese pagate in contanti;
- non sarà riconosciuto per lavori eseguiti in proprio/economia;
- sarà versato sul conto corrente indicato su Nembo; nel caso in cui l'impresa desideri che la liquidazione avvenga su un conto corrente diverso, dovrà aggiornarlo nell'Anagrafe Agricola e comunicarlo alla Regione tramite Nembo.

Si fa presente che la documentazione allegata alla pratica potrebbe essere soggetta a ulteriore verifica e richiesta di integrazioni da parte della Ragioneria Generale dello Stato, per cui il beneficiario è tenuto:

- a conservare tutti i documenti in originale per la durata di 10 anni dalla pubblicazione dell'atto di riparto (paragrafo 15 comma 1 dei Criteri), ovvero fino al 2036;
- a rispondere tempestivamente, anche a seguito dell'erogazione del contributo, a eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni documentali.

Modalità di accesso al servizio “Danni da avversità atmosferiche e altri aiuti di stato (NEMBO)”

I documenti richiesti devono essere trasmessi esclusivamente in formato digitale sull'applicativo Nembo attraverso il bando denominato: *“Contributi alle attività economiche produttive, agricole e non, per i danni determinati da eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29/30 giugno 2024 e 4/5 settembre 2024 sul territorio regionale”*, pubblicato al seguente link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/danni-avversita-atmosferiche-altri-aiuti-stato-nemboservizio>

Si ricorda che la documentazione che perverrà in modalità diversa da quella indicata non sarà presa in considerazione.

Per accedere all'applicativo NEMBO - servizio “Danni da avversità atmosferiche e altri aiuti di stato” il legale rappresentante dell'impresa o un suo delegato deve essere in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato digitale o certificato di firma) e l'impresa deve essere stata preventivamente registrata su Anagrafe Agricola del Piemonte.

Attenzione: l'iscrizione su Anagrafe Agricola del Piemonte è propedeutica alla presentazione dell'istanza sull'applicativo Nembo, indispensabile per accedere alla procedura di ristoro.

Per le sole imprese non agricole non iscritte, si specifica che l'iscrizione deve essere **formalizzata entro il 18.02.2026** attraverso la compilazione del modello appositamente definito per le imprese (Modello I.1/Modello I.6/Modello I.8) come già specificato nella nota N. Prot. 00009345 del 28/07/2025 allegata alla presente. **Oltre questa scadenza (18.02.2026) non è garantita la profilazione e la possibilità di partecipare alla procedura di ristoro.**

Dove trovare la documentazione utile:

- Applicativo Nembo - <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/danni-avversita-atmosferiche-altri-aiuti-stato-nembo> - nella sezione “Ricerca Bandi”, nella colonna “Elenco Allegati” all'interno della tabella Elenco bandi disponibili, in corrispondenza del bando *“Contributi alle attività economiche produttive, agricole e non, per i danni determinati da eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29/30 giugno 2024 e 4/5 settembre 2024 sul territorio regionale”*
- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppo-territoriale/eventi-meteorologici-2930-giugno-45-settembre-2024>

Informazioni

- Per la procedura Nembo rivolgersi al n. tel. 011/0824455 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, festivi esclusi
Mail : infoagricoltura@regione.piemonte.it
modulo di contatto al seguente link
https://www.servizi.piemonte.it/assistenza/spcatserv/?codice_applicativo=CFI2848
- Per informazioni in merito alle procedure relative a danni alle attività economiche e produttive del **comparto agricolo** rivolgersi alla Direzione Agricoltura e Cibo
Settore A1711C – Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
mail : strutture.avversita@cert.regione.piemonte.it
- Per informazioni in merito alle procedure relative a danni alle **attività economiche e produttive non agricole** rivolgersi alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore A1905B – Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
mail :
dannimeteo.impreseproduttive@regione.piemonte.it
riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

Distinti saluti.

Il dirigente
(dott. Valerio MOTTA FRE)
firmato digitalmente

Il dirigente
(dott. Mario GOBELLO)
firmato digitalmente

ALLEGATI:

- Ordinanza commissariale n. 1/A1700A/A19000/1096 - 1119 del 12/12/2025 - Allegato 1 Criteri 2024 - modulistica (mod. P1 – mod. C2 – mod. C3 – mod. C4 – Informativa Privacy – Attestazione Conformità Digitale)
- Nota N. Prot. 00009345 del 28/07/2025 per iscrizione su Anagrafe Agricola del Piemonte con modulistica allegata (mod. I.1. - mod. I.6 – mod. I.8)